

COMUNE DI TUSA
Provincia di MESSINA

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLO SCHEMA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2014
E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. SEBASTIANO RAVI'

Comune di Tusa
Organo di Revisione

Verbale n. 13 del 06/09/2014

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2014

IL Revisore Unico

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2014, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sullo schema di bilancio di previsione per l'esercizio 2014, da sottoporre alla approvazione del Consiglio Comunale del Comune di Tusa che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il Revisore Unico

(Dott. Sebastiano Ravi)

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Dott. Sebastiano Ravi, **revisore** ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

- ricevuto in data 28/08/2014 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2014, approvato dalla giunta comunale in data 26/08/2014 con delibera n. 121 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2014/2016;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - rendiconto dell'esercizio 2013 ;
 - lo schema di programma triennale delle OO.PP. 2014-2016 ed elenco annuale 2014 approvato con delibera di **GC n.100 del 11/07/2014**;
 - la delibera di approvazione **della programmazione triennale del fabbisogno di personale** (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001) **alla data del presente verbale non è stata adottata**;
 - la delibera della **G.C. n. 110 del 30/07/2014** di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la delibera dell'addizionale comunale Irpef, **non è stata adottata**;
 - la delibera del Consiglio di aumento o diminuzione delle aliquote base dell'I.M.U. come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del D.L. 6/12/2011 n. 201, **alla data del presente verbale non è stata adottata**;
 - la delibera del Consiglio **n 37 del 26/08/2014** di approvazione delle aliquote della TASI come consentito dall'art. 1, comma 676 della Legge 147/2013;
 - la delibera del Consiglio di commisurazione della tariffa TARI sulla base dei commi da 641 a 668 dell'art. 1 della Legge 147/2013 **alla data del presente verbale non è stata adottata e se ne sollecita la approvazione antecedentemente alla approvazione del bilancio di previsione 2014**;
 - la deliberazione di **GC n. 109 del 30/07/2014** con la quale viene determinata per l'anno 2014 la tariffa sui servizi a domanda individuale
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (decreto Min-Interno 18/2/2013) dalla quale risulta che dal consuntivo 2013 l'Ente non è strutturalmente deficitario;
 - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - la deliberazione di **GC n. 111 del 30/07/2014** relativa al piano triennale 2014-2016 per l'individuazione misure finalizzate al contenimento delle spese di funzionamento;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- dettaglio dei trasferimenti erariali;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi ;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

- visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- viste le attestazioni di **inesistenza di debiti fuori bilancio** da riconoscere fornite dai responsabili delle aree con le seguenti note:
 - nota prot **10767 del 29/08/2014** del responsabile dell'area amministrativa/contabile;
 - nota prot. **10768 del 29/08/2014** del responsabile dell'Area Vigilanza;
 - nota prot. **10846 del 02/09/2014** del responsabile dell'area tecnica;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

BILANCIO DI PREVISIONE 2014

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2014, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del TUEL):

Tab. 2 -

Quadro generale riassuntivo 2014			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	1.570.625,72	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	3.057.392,48
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	1.230.341,85	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	5.903.476,37
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	379.231,79		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	5.903.476,37	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	806.422,17
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	669.326,29	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	577.746,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	577.746,00		
<i>Totale</i>	10.330.748,02		
Avanzo amministrazione 2013 presunto	14.289,00	Disavanzo amministrazione 2013 presunto	0,00
Totale complessivo entrate	10.345.037,02	Totale complessivo spese	10.345.037,02

Il saldo netto da impiegare risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (avanzo +titoli I,II,III e IV)	+	9.097.964,73
spese finali (titoli I e II)	-	8.960.868,85
saldo netto da finanziare	-	0,00
saldo netto da impiegare	+	137.095,88

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2014

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2012 Consuntivo	2013 Consuntivo	2014 Previsione
Entrate titolo I	506.641,11	1.754.485,01	1.570.625,72
di cui a titolo di fondo di solidarietà comunale			200.566,09
Entrate titolo II	1.976.981,40	1.367.853,12	1.230.341,85
Entrate titolo III	193.682,65	354.437,17	379.231,79
Totale titoli (I+II+III) (A)	2.677.305,16	3.476.775,30	3.180.199,36
Spese titolo I (B)	2.502.886,61	3.329.531,65	3.057.392,48
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	123.524,07	130.146,27	137.095,88
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	50.894,48	17.097,38	-14.289,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (E)	0,00	0,00	14.289,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire	0,00	0,00	0,00
Plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	50.894,48	17.097,38	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
Tab. 5 -	2012 Consuntivo	2013 Consuntivo	2014 Previsione
Entrate titolo IV	335.803,65	579.767,36	5.903.476,37
Entrate titolo V **	0,00	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	335.803,65	579.767,36	5.903.476,37
Spese titolo II (N)	332.235,51	559.775,36	5.903.476,37
Differenza di parte capitale (P=M-N)	0,00	0,00	0,00
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	3.568,14	19.992,00	0,00

(*) il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amminis.

(**) categorie 2,3 e 4.

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

Tab. 8 -	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	8000,00	40000,00 (-50%)
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	0,00	0,00

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2014 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	0,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	55.000,00
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	8.000,00
Plusvalenze da alienazione	0,00
Altre (da specificare)	
Totale entrate	63.000,00
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	

Oneri straordinari della gestione corrente	0,00
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	0,00
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	0,00

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Tab. 10 -

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2013 (presunto)	-	
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni		150.000,00
- contributo permesso di costruire		103.000,00
- altre risorse		
Totale mezzi propri		253.000,00
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali		
- contributi regionali		5.650.476,37
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi		
Totale mezzi di terzi		5.650.476,37
TOTALE RISORSE		5.903.476,37
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		5.903.476,37

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

È stato iscritto in bilancio il presunto avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2013, finalizzato alle spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del TUEL così distinto:

- vincolato per spese correnti euro 14.289,00 (fondo svalutazione crediti cod. 10110310)
- vincolato per investimenti euro
- per fondo ammortamento euro
- non vincolato euro

Come stabilito dal comma 3 bis art. 187 TUEL l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli:

- 195 – utilizzo di entrate a specifica destinazione
- 222 – anticipazione di tesoreria.

L'avanzo non vincolato può in ogni caso essere utilizzato per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193 del TUEL.

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE		
	2015 Previsione	2016 Previsione
Entrate titolo I	1.570.345,92	1.570.345,92
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà		
Entrate titolo II	1.190.284,84	1.190.284,84
Entrate titolo III	379.231,74	379.231,74
Totale titoli (I+II+III) (A)	3.139.862,50	3.139.862,50
Spese titolo I (B)	3.002.766,62	3.002.766,62
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	137.095,88	137.095,88
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)	0,00	0,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire	0,00	0,00
Plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)		
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE PLURIENNALE		
Tab. 13 -	2015 Previsione	2016 Previsione
Entrate titolo IV	53.179.943,53	301.464.075,58
Entrate titolo V **	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	53.179.943,53	301.464.075,58
Spese titolo II (N)	53.179.943,53	301.464.075,58
Differenza di parte capitale (P=M-N)	0,00	0,00
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	0,00	0,00

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. programma triennale lavori pubblici

Lo schema del programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici è stato approvato con delibera di **GC 100 del 11/07/2014**.

Il programma, dovrà essere sottoposto ad approvazione consiliare. .

8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale 2014-2016 prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 non è stata ancora approvata se ne sollecita la sua approvazione. Sulla proposta di delibera della Giunta Comunale lo scrivente revisore aveva espresso parere con verbale n.11 del 01/08/2014

8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con D.P.R. 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del TUEL, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31 della Legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità (*province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti; dal 2014 sono soggetti al patto di stabilità i comuni con meno di 1.000 abitanti che si aggregeranno nelle unioni*) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2014-2015 e 2016. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

1. obiettivo per gli anni 2014/2016

Tab. 21 -

	2014	2015	2016
entrate correnti prev. accertamenti	3.180.199,36	3.139.862,50	3.140.142,30
spese correnti prev. impegni	3.057.392,48	3.002.766,62	3.003.046,42
differenza	122.806,88	137.095,88	137.095,88
risorse ed impegni esclusi (commi da 7 a 16 art.31 legge 183/2011)			
previsione incassi titolo IV	248.474,77	445.853,74	499.000,00
previsione pagamenti titolo II	207.205,55	220.000,00	210.000,00
differenza	41.269,22	225.853,74	289.000,00
incassi e pagamenti esclusi (commi da 7 a 16 art.31 legge 183/2011)	0,00	0,00	0,00
obiettivo previsto	5.000,00	353.000,00	422.000,00

dal prospetto allegato al bilancio **gli obiettivi risultano così conseguibili**

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo	differenza
2014	164.076,10	5.000,00	159.076,10
2015	362.949,62	353.000,00	9.949,62
2016	426.095,88	422.000,00	4.095,88

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2014

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2014, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2012 e al rendiconto 2013:

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Previsione 2014
Categoria I – Imposte			
I.C.I.- I.M.U.	420.720,09	727.167,69	449.650,01
I.M.U. rimborso x esenzione abitaz.principale			
I.C.I. recupero evasione	45.000,00	55.000,00	55.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	527,68	800,00	700,00
Addizionale ENEL	11.793,34	105.234,84	55.000,00
Imposta di scopo			
Imposta di soggiorno			
Altre imposte			
Totale categoria I	478.041,11	888.202,53	560.350,01
Categoria II – Tasse			
TOSAP	28.000,00	31.210,62	31.500,00
Tassa rifiuti solidi urbani			
Tributo prov.le sui rifiuti e sui servizi			26.016,61
TA RES		555.807,23	
Recupero evasione tassa rifiuti			
TA RI			520.332,31
Totale categoria II	28.000,00	587.017,85	577.848,92

Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	600,00	600,00	600,00
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale		278.664,63	200.566,09
TASI			231.260,70
Totale categoria III	600,00	279.264,63	432.426,79
Totale entrate tributarie	506.641,11	1.810.412,02	1.570.625,72

Si rileva una appostazione contabile non regolare riguardo alla TASI che secondo i vigenti codici SIOPE, la risorsa afferente la suddetta imposta, deve essere inserita nella categoria 1^ e non nella categoria 3^ del bilancio di previsione 2014. Pertanto se ne sollecita lo spostamento.

Imposta municipale propria

Il gettito è stato previsto in base a quanto comunicato dal ministero dell'Interno sul sito della finanza locale. Alla data odierna non risultano approvate le aliquote d'imposta per l'anno 2014 e se non deliberate rimangono in vigore quelle dell'esercizio precedente.

Addizionale comunale Irpef

L'imposta non è stata istituita

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale è stato previsto in base a quanto comunicato dal ministero dell'Interno sul sito della finanza locale ed è pari ad € 200.566,09;

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2014, tra le entrate tributarie la somma di euro 520.332,31 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2014).

Alla suddetta previsione deve essere aggiunto il tributo provinciale sui rifiuti e sui servizi nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013 pari ad € 26.016,61.

E' stato approvato con delibera di CC n. **36 del 26/08/2014** il piano finanziario TARI anno 2014 e ancora non risultano approvate le tariffe per il suddetto anno, **di cui se ne sollecita la approvazione prima del bilancio di previsione 2014.**

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2014, la somma di euro 231.260,70 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della legge 147/2013.

L'aliquota massima stabilita per l'anno 2014 non supera il 2,5 per mille.

La tariffa per l'anno 2014 fissata con deliberazione del C.C. n. **37 del 26/08/2014** è pari all'1,50 per mille.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 31.500,00

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno .

Contributi e trasferimenti per funzioni delegate dalla regione

I contributi e trasferimenti per funzioni delegati dalla Regione categoria 2[^] e 3[^] del Titolo II sono previsti in euro 1.118.838,82.

Atteso che tutt'oggi non si ha alcuna comunicazione ufficiale, da parte della Regione Siciliana, per quanto riguarda le assegnazioni definitive in favore degli EE.LL. si raccomanda di limitare gli impegni spesa della parte corrente del bilancio, atteso che buona parte degli stessi viene finanziata con i suddetti trasferimenti regionali

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente a domanda individuale, è il seguente:

Tab. 26 -

Servizi a domanda individuale				
	Entrate prev. 2014	Spese prev. 2014	% copertura 2014	
Mense scolastiche	10.000,00	25.000,00	40%	
Totale	10.000,00	25.000,00	40%	

L'organo esecutivo con deliberazione n. 109 del 30/07/2014, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 40 %.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2014 in euro 8.000,00 e sono destinati con atto G.C. n 110 del 30/07/2014 per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2012 e 2013, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Rendiconto 2012	Rendic 2013	Previsione 2014		
01 - Personale	1.181.370,01	1.176.170,28	1.145.787,90		
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	76.307,56	74.039,29	81.079,80		
03 - Prestazioni di servizi	906.122,07	1.313.515,98	1.418.588,24		
04 - Utilizzo di beni di terzi	2.300,00	2.300,00	2.300,00		
05 - Trasferimenti	109.011,24	543.873,15	174.056,48		
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	89.071,97	82.479,77	76.530,16		
07 - Imposte e tasse	71.435,08	81.142,61	82.410,30		
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	52.837,38	56.010,57	23.500,00		
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00		
10 - Fondo svalutazione crediti	14.431,31	0,00	22.708,57		
11 - Fondo di riserva	0,00	0,00	30.431,03		
Totale spese correnti	2.502.886,61	3.329.531,65	3.057.392,48		

Fondo svalutazione crediti

L'art.6, comma 17 del D.L. 6/7/2012, n.95, convertito in Legge 135/2012, ha posto l'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti di importo non inferiore al 25% dei residui attivi di cui ai titoli I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni.

L'entità stimata dei residui attivi dei titoli I e III costituiti ante **2009** è di euro **90.834,29** ed il fondo previsto a fronte della dubbia esigibilità dei residui corrisponde ad una percentuale del **25%**.

L'ammontare del fondo è stato determinato per euro **22.708,57**

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,99 % delle spese correnti.

La lettera g) del comma 1 dell'articolo 3 del D.L. 174/2012, integra le disposizioni recate dall'articolo 166 del TUEL, in merito all'utilizzo del Fondo di riserva degli enti locali, al fine di riservare almeno la metà della quota minima del Fondo alla copertura di "spese non prevedibili", qualora ciò serva ad evitare danni certi all'amministrazione, e ad aumentare tale quota minima nel caso in cui l'ente abbia deliberato anticipazioni di tesoreria o l'utilizzo di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti.

L'articolo 166 del TUEL prevede l'iscrizione nel bilancio di previsione degli enti locali di un fondo di riserva, non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio, da utilizzare nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità.

Il comma 2 bis dell'art. 166 del TUEL richiede di riservare almeno la metà della quota minima del Fondo di

riserva alla copertura di "spese non prevedibili", la cui mancata effettuazione comporti danni certi per l'amministrazione;

Il comma 2 ter obbliga ad aumentare il limite minimo indicato dal comma 1, qualora l'ente locale si trovi in specifiche situazioni, individuate dalla norma in esame con riferimento agli articoli 195 e 222 del TUEL, vale a dire nel caso in cui l'ente locale abbia deliberato l'utilizzo di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti o abbia deliberato anticipazioni di tesoreria.

In tali casi, il limite minimo si innalza dallo 0,30 allo 0,45 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio .

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro **5.903.476,37**, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di Legge, come dimostrato nel punto delle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2014 non sono state finanziate con indebitamento:

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa pari ad **€ 669.326,29** nel limite del 25% delle entrate correnti così come previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III) (consuntivo 2012 penultimo anno precedente)	Euro	2.677.305,16
Anticipazione di cassa	Euro	669.326,29
Percentuale		25%

Fino al 31/3/2014 il limite massimo è elevato a 5/12 (41,67%) sulla base dell'art.1, comma 12 del d.l. 133/2013.

BILANCIO PLURIENNALE 2014-2016

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2014

Che le previsioni di entrata e spesa corrente, devono essere tenute costantemente sotto controllo, considerato che alla data odierna non si ha ancora contezza dei trasferimenti regionali definitivi.

In particolare occorre verificare e tenere sotto controllo le suddette poste, adottando immediato provvedimento di riequilibrio nel caso si rivelassero insufficienti per mantenere l'equilibrio economico-finanziario complessivo.

L'organo di revisione osserva comunque che l'equilibrio corrente, come dimostrato nella tabella apposita, è raggiunto con utilizzo d'entrate di carattere eccezionale per finanziare spese di carattere permanente per € 63.000.00

Per assicurare l'equilibrio nel tempo occorre che il saldo positivo della citata tabella sia destinato al finanziamento di spese del titolo II.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Riguardo allo schema di piano triennale delle OO.PP. da approvarsi in C.C. si ritiene eccessiva l'elencazione di opere indicate nello stesso sia per quantità che per importo.

Tale piano triennale comporta la iscrizione sia nel bilancio annuale 2014 che nel pluriennale 2014/2016 delle opere indicate nello stesso che difficilmente, per l'elevato numero ed importo, avranno realizzazione entro l'arco temporale di un triennio, anche per le note difficoltà di reperire i finanziamenti.

Per l'avvenire si suggerisce di snellire lo stesso alle opere effettivamente realizzabili nel triennio.

c) Riguardo ai proventi per rilascio permesso di costruire.

Tenuto conto che l'accertamento di tale particolare entrata dipende dalle richieste di costruire, il cui andamento è influenzato dall'andamento del mercato immobiliare, si ritiene necessario impegnare le spese corrispondenti solo al momento dell'accertamento dell'entrata.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2014, 2015 e 2016, gli obiettivi di finanza pubblica.

Tuttavia al Bilancio 2014 è stata applicata la parte vincolata di avanzo di amministrazione del 2013 relativa al fondo svalutazione crediti pari ad € 14.289,00.

Incidendo tale somma negativamente sul raggiungimento degli obiettivi del patto di stabilità si raccomanda al responsabile dell'area contabile un continuo monitoraggio sul raggiungimento nel corso dell'esercizio dell'obiettivo programmato per l'anno 2014.

e) Riguardo agli organismi partecipati

L'ente deve dotarsi di un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra il Comune e le società partecipate ed atto a monitorare la situazione contabile, gestionale e organizzativa ed il rispetto delle norme di Legge sui vincoli di finanza pubblica delle società

partecipate direttamente ed indirettamente e degli altri organismi a cui sono stati affidati servizi e funzioni.

Si raccomanda l'acquisizione a cura dell'Area Finanziaria dei bilanci preventivi e consuntivi di tutte le società partecipate, Unioni di Comuni e Consorzi.

f) Riguardo al sistema informativo contabile

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo – contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dalla della Legge 296/2006;
- spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 Legge 133/08);
- spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del D.L. 78/2010;
- spese sottoposte ai limiti dell'art. 1, commi 138, 141 e 143 della Legge 228/2012.

g) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, tenuto conto delle osservazioni e raccomandazioni formulate in premessa, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto, altresì:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

esprime parere favorevole sulla proposta di bilancio 2014 così come approvato dalla G.C. con deliberazione n. 121 del 26/08/2014

Il Revisore dei Conti
(Dott. Sebastiano Ravi)
